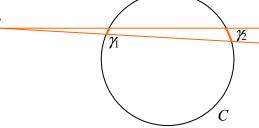
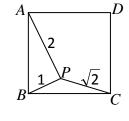
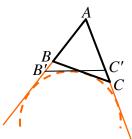
2 Geometria – base

Esercizi proposti

- 1. Dato un triangolo isoscele ABC e preso un punto M sulla base AB si tracciano le perpendicolari a BC e AC passanti per M, che intersecano BC e AC in D ed E. Dimostrare che, al variare di E0, E1 e costante.
- 2. Nella figura a lato, le quattro circonferenze sono a due a due tangenti tra loro. Se il cerchio grande ha centro in *O* e raggio 1, qual è il raggio del cerchio più piccolo?
- 3. In un triangolo ABC i sei punti usati per dividere ogni lato in tre parti uguali si trovano su una circonferenza. Provare che ABC è equilatero.
- 4. Siano C_1 e C_2 due circonferenze passanti per i punti A e B. Sia t una tangente comune alle due circonferenze e siano C e D i suoi due punti di tangenza. Dimostrare che CD è dimezzato dalla retta passante per A e B.
- 5. Un triangolo ha due mediane ortogonali di lunghezza 10 e 15. Cosa possiamo determinare di questo triangolo?
- 6. Dato un cerchio C ed un punto esterno P, consideriamo una coppia di rette secanti C uscenti da P che formano un angolo di 5°. Se i due archetti γ_1 e γ_2 in figura misurano rispettivamente 2 e 4 centimetri, qual è la lunghezza del raggio di C?
- 7. All'interno di un quadrato di vertici A, B, C e D, il punto P si trova a distanza 2, 1 e $\sqrt{2}$ dai vertici A, B e C, rispettivamente. Determinare la distanza di P da D e la lunghezza del lato del quadrato?
- 8. Siano C_1 e C_2 due circonferenze passanti per i punti A e B. Preso un punto P su C_1 si considerano i punti M ed N intersezioni di C_2 con le rette PA e PB (in generale M ed N sono distinti da A e B, a meno che le rette per PA e PB non siano tangenti a C_2). Dimostrare che la lunghezza della corda MN non dipende dalla scelta di P.
- 9. In un triangolo *ABC* prolunghiamo i lati *AB* e *AC* come in figura. La circonferenza exscritta al triangolo *ABC* rispetto al lato *BC*, è la circonferenza esterna al triangolo, tangente il lato *BC* e i due prolungamenti considerati. Dimostrare che i due triangoli *ABC* e *AB'C'* in figura, con lo stesso angolo in *A* e la stessa circonferenza exscritta, hanno lo stesso perimetro.
- 10. Dimostrare che in un quadrilatero ciclico (cioè inscritto in una circonferenza) due lati opposti sono paralleli se e solo se gli altri due sono uguali. Dimostrare che in un esagono ciclico convesso, se due coppie di lati opposti sono paralleli, allora anche la terza coppia di lati opposti è costituita da lati paralleli. In un ottagono ciclico convesso, se tre coppie di lati opposti sono paralleli, allora
 - cosa possiamo dire della quarta coppia?
- 11. Dati un cerchio di centro O ed un suo punto interno P, si considerano due rette per P perpendicolari tra loro. Indicate come in figura con A, B, C e D le intersezioni di tali rette con la circonferenza, dimostrare che la somma degli archi AD e BC è uguale alla somma degli archi AB e CD. Dimostrare inoltre che la distanza di ogni lato del quadrilatero ABCD dal centro del cerchio è pari alla metà della lunghezza del suo lato.

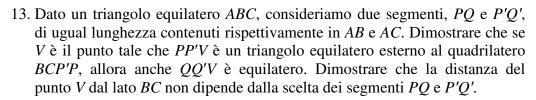


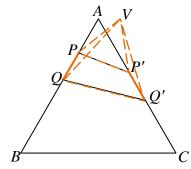




0.

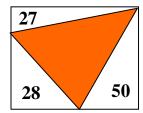
12. Presi i lati di un triangolo come basi, costruiamo tre rettangoli ciascuno con altezza metà della base. L'esagono che si viene a formare con i sei nuovi vertici disegnati ha chiaramente tre lati uguali ai lati del triangolo di partenza. Dimostrare che gli altri tre sono uguali e perpendicolari alle mediane del triangolo.



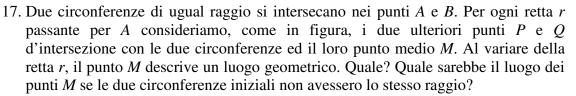


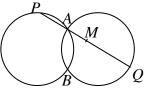
14. Il rettangolo in figura è scomposto in quattro triangoli, di cui tre chiaramente rettangoli ed uno colorato. Le aree dei tre triangoli rettangoli sono 27, 28 e 50. Possiamo determinare l'area del rettangolo? Possiamo determinarne il perimetro?

15. Sia *ABC* un triangolo equilatero e sia *P* un suo punto interno. Indichiamo con *D*, *E* e *F* i baricentri dei triangoli *BCP*, *ACP* e *ABP*, rispettivamente. Dimostrare che il triangolo *DEF* è equilatero e che la sua area non dipende dalla scelta di *P*. Se il triangolo *ABC* non è equilatero, cosa possiamo concludere sul triangolo *DEF*?



16. Preso il quarto di circonferenza ed un arco su di essa, consideriamo la regione R_x del piano compresa tra l'arco e la sua proiezione sull'asse delle ascisse. Analogamente consideriamo la proiezione sull'asse delle ordinate e la corrispondente regione R_y . Dimostrare che la somma delle aree di queste due regioni non dipende dalla posizione dell'arco considerato, ma solo dalla sua lunghezza.





- 18. Un triangolo ABC è diviso in quattro parti dai segmenti BD e CE. Indichiamo con F l'intersezione dei due segmenti e con p, q, r e s rispettivamente le aree delle regioni AEFD, BFE, BCF e CDF. Dimostrare che se p = q = s allora BE = 2 AE.
- 19. Preso un punto P sul lato BC, il segmento AP divide il triangolo ABC in due triangoli. Consideriamo le circonferenze inscritte nei triangoli ABP e APC. Dimostrare che queste circonferenze hanno lo stesso raggio se e solo se P appartiene alla circonferenza inscritta nel triangolo ABC.
- 20. Dato un triangolo ed il suo cerchio inscritto, tracciamo le tangenti al cerchio parallele ai lati del triangolo. Consideriamo i tre piccoli triangoli che si vengono a formare nel triangolo dato ed i loro cerchi inscritti. Dimostrare che la somma dei raggi dei tre cerchi piccoli è uguale al raggio del cerchio iniziale.
- 21. Dati due punti distinti A e B nel piano, determinare l'insieme dei punti P tali A che PA = 2 PB.
- 22. Sia ABCD un quadrilatero convesso. Indichiamo, come in figura, con K, L, M e N i punti medi dei lati ed infine con O l'intersezione tra i segmenti KM e LN. Dimostrare che

Area(KLMN) = Area(AKON) + Area(CMOL) = Area(ABCD)/2.

